



SPETT.LE **COMUNE DI PULSANO**
SERVIZI LAVORI PUBBLICI,
PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE,
SERVIZI CIMITERIALI, TURISMO
CASA COMUNALE "DON LUIGI STURZO"
VIA DEGLI ORTI, N. 37 – 74026, PULSANO (TA)

**OGGETTO: RAPPORTO PRELIMINARE SULLE CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI VAS,
PREVISTO ALL'ART. 12 DEL D.LGS 152/2006**

Affidamento di Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di importo inferiore a € 40.000 in applicazione dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti approvato con D. lgs. 50/2016, per "Servizio di redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche" (PEBA).

PREMESSO CHE:

- Con **Determinazione n. 116 del 31/03/2021, REGISTRO GENERALE N. 329 del 01/04/2021** il Comune di Pulsano, procedeva all' Affidamento di Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di importo inferiore a € 40.000 in applicazione dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti approvato con D. lgs. 50/2016, per "**Servizio di redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche**" (PEBA) al
 - Arch. **Massaro Alessandro**, iscritto all'Ordine Degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori, della Provincia di Taranto al n. 788, dal maggio 2008 abilitato ai sensi del D.Lgs. 494/96, nato a Grottaglie (TA), il 27.04.1975, residente in Fragnano (TA), via G. Verdi n. 9, con studio in via G. Verdi n. 9, 74022, Fragnano (TA), C.F.: MSSLSN75D27E205Y, P.IVA: 02819900735, cell.: 3932272007, email: a.massaro.a@gmail.com, email pec: alessandromassaro@pec.it;

VISTO CHE:

- Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale, (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006), all'art. 12 (articolo così modificato dall'art. 2, comma 10, d.lgs. n. 128 del 2010), "*Verifica di Assoggettabilità*", dispone al comma 1: "*Nel caso di piani e programmi di cui all'articolo 6, commi 3 e 3-bis, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente, su supporto informatico ovvero, nei casi di particolare difficoltà di ordine tecnico, anche su supporto cartaceo, un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto.*";
- La Regione Puglia, con L.R. n. 44 del 14 dicembre 2012 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica" ha disciplinato l'adeguamento dell'ordinamento regionale alle disposizioni della Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), con riferimento alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in attuazione delle direttive 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- A seguito dell'emanata L.R. n. 44/2012, la Regione Puglia ha emanato il Regolamento Regionale n. 18 del 9 ottobre 2013 "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44*" (disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali;

CONSIDERATO CHE:

- Il P.E.B.A. di Pulsano si occupa dei percorsi pedonali in applicazione degli artt. 23 ("*Rimozione di ostacoli per l'esercizio di attività sportive, turistiche e ricreative*") e 24 ("*Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche*") della **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** - "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", modificando l'art. 32 della **Legge n. 41 del 1986**, che obbliga gli edifici pubblici a dotarsi di Piani per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche;
- Il P.E.B.A. di Pulsano si occupa dei solli ingressi agli edifici e spazi pubblici, demandando ad appositi studi di settore l'eliminazione della barriere architettoniche degli interni;
- Il P.E.B.A. è una mera ricognizione delle barriere architettoniche ed un'indicazione degli interventi da eseguire per l'eliminazione delle barriere architettoniche, del miglior costo e della miglior cronologia operativa contemplata all'interno delle tempistiche stabilite dal P.U.M.S. in fase di redazione;
- Il P.E.B.A. ha riguardato le seguenti fasi:
 - **Fase di conoscenza dello stato di fatto**: ricognizione dei percorsi pedonali e degli ingressi degli edifici e degli spazi pubblici nell'area di applicazione e costruzione del database di riferimento;
 - **Fase di progetto**: coordinamento con gli altri programmi e progetti e ricerca dei percorsi ritenuti strutturali per l'area di intervento; applicazione dei risultati del database alla ricerca del costo e dei tempi di realizzazione degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche ed analisi delle priorità; verifica e consultazione pubblica;
- Il P.E.B.A. è consistente nel censimento delle barriere architettoniche presenti lungo i percorsi ed agli ingressi degli edifici pubblici o di interesse pubblico schedati, e non assume alcun aspetto di programmazione o previsione urbanistica, limitandosi, come già detto, al rilievo della situazione esistente ed alla individuazione degli interventi tecnico-operativi finalizzati alla loro eliminazione;
- L'elenco degli interventi sulla base delle analisi effettuate, indica, come preventivo sommario, l'importo necessario per l'eliminazione delle barriere. Dette stime sono state articolate in relazione alla complessità dell'intervento, classificando e raggruppando interventi simili sia dal punto di vista tecnico che economico;

ATTESTA:

La sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, poiché nelle condizioni di cui all'art. 7.2 lett. a):

I. correzione di meri errori negli elaborati scritto-grafici

II. verifica di perimetrazioni conseguenti alla diversa scala di rappresentazione grafica del piano;

III. precisazione dei tracciati viari derivanti dalla loro esecuzione;

IV. adeguamento o rettifica di limitata entità delle perimetrazioni degli strumenti urbanistici attuativi, derivanti dalle precisazioni e modifiche definite ai punti i, ii, e iii della presente lettera;

V. modifiche alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente previste alle lettere a, b, c, d, comma 1, articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457;

VI. modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previsti all'articolo 15 della legge regionale 10 febbraio 1979, n. 6 (Adempimenti regionali per l'attuazione della legge statale 28 ottobre 1977, n. 10) e s.m.i., all'articolo 51 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio) e s.m.i., o all'articolo 14 della l.r. 20/2001, nonché delle unità di minimo intervento

- a condizione che non comportino incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

VII. modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni

d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

VIII. modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (co - munque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

IX. modifiche ai piani urbanistici comunali recanti mera reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio;

Di demandare COMUNE DI PULSANO, SERVIZI LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE, SERVIZI CIMITERIALI, TURISMO tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto tra cui partecipare lo stesso agli uffici comunali competenti.

Luogo e data
Taranto, 09.07.2021

Timbro e firma
Alessandro Massaro

